```
_____
; Progetto : Realizzazione di un risolutore e di un generatore di problemi di
         CSP binario.
; Autori : Alberto Schena
                                 (#60735)
         Nicola Fraccaroli
                                (#60733)
         Giovanni Dall'Oglio Risso (#60734)
; Corso : Intelligenza Artificiale A
; Docente : Alfonso Gerevini
; MACRO
; NOME:
   rnd
; DESCRIZIONE:
   Genera un numero intero pseudo-casuale compreso nell'intervallo ['a' .. 'b']
  (estremi inclusi). La distribuzione si approssima a quella di una variabile
  uniforme discreta di parametri (a, b).
; PARAMETRI:
  a (tipo: integer)
    L'estremo inferiore (inclusivo) dell'intervallo.
  b (tipo: integer)
    L'estremo superiore (inclusivo) dell'intervallo.
; RITORNO:
  (tipo: integer)
    Il valore pseudo-casuale generato.
(defmacro rnd (a b) `(+ ,a (rand (1+ (- ,b ,a)))))
; NOME:
  rep-until
; DESCRIZIONE:
  Valuta 'form' finché 'pred' non risulta vero. Ritorna poi il valore corrente di
   'form'.
; PARAMETRI:
  pred (tipo: function; parametri: (qualsiasi); ritorno: boolean)
    La funzione che riceve in ingresso il valore corrente di 'form' e restituisce
    T se il ciclo di valutazione deve essere concluso, altrimenti restituisce NIL.
  form (tipo: <qualsiasi>)
    La forma il cui valore viene valutato ad ogni iterazione.
; RITORNO:
  (tipo: <lo stesso di 'form'>)
    Il valore di arresto del ciclo di valutazione.
(defmacro rep-until (#'pred form)
    `(do ((result ,form ,form)) ((funcall ,pred result) result))
; FUNZIONI
 ______
; NOME:
  rand
; DESCRIZIONE:
  Genera un numero intero pseudo-casuale compreso nell'intervallo [0 .. 'limit'-1].
```

```
La distribuzione si approssima a quella di una variabile uniforme discreta di
   parametri (0, 'limit'-1).
   Approssima meglio la distribuzione uniforme discreta rispetto all'implementazione
   di random. Procedura suggerita da "Common Lisp: The Language, 2nd ed."
   di Guy L. Steele Jr., pag. 392
; PARAMETRI:
   limit (tipo: integer)
     L'estremo superiore (esclusivo) dell'intervallo.
   (tipo: integer)
     Il valore pseudo-casuale generato.
(defun rand (limit)
    (mod (random (expt 2 (+ 20 (integer-length limit)))) limit)
; NOME:
   choose
: DESCRIZIONE:
   Restituisce un elemento scelto casualmente dalla lista 'lst'. Usa un generatore
   di numeri casuali avente distribuzione prossima ad una variabile casuale uniforme
   discreta: ogni elemento nella lista ha egual probabilità di essere selezionato,
   pari a 1/LENGTH[lst].
; PARAMETRI:
   lst (tipo: list)
     La lista da utilizzare nella selezione.
: RITORNO:
   (tipo: <dipende dall'elemento selezionato>)
     L'elemento scelto casualmente dalla lista.
(defun choose (lst)
    (nth (rand (length lst)) lst)
; NOME:
   shuffle
; DESCRIZIONE:
   Permuta casualmente gli elementi nella lista 'lst' e restituisce la lista ottenuta.
   Usa un generatore di numeri casuali avente distribuzione prossima ad una variabile
   casuale uniforme discreta: ogni permutazione è in prima approssimazione
   equiprobabile alle altre, pertanto ha probabilità di verificarsi pari
   ad 1/LENGTH[lst]!.
: PARAMETRI:
   lst (tipo: list)
     La lista da permutare.
: RITORNO:
   (tipo: list)
    La lista permutata.
(defun shuffle (lst)
    (stable-sort (copy-list lst) #'(lambda (x y) (zerop (rand 2))))
· NOME:
  csp-generate
; DESCRIZIONE:
   Genera un modello di problema di CSP avente 'num-vars' variabili, ciascuna avente
   per dominio un sottoinsieme dell'intervallo ['min-val'..'max-val']
```

```
(estremi inclusi). Ogni modello generato contiene un numero di vincoli almeno pari a
   quello delle variabili ed ammette almeno una soluzione.
 PARAMETRI:
   &key num-vars (tipo: integer; default: 10)
     Il numero di variabili da inserire nel problema.
   &key max-vals (tipo: integer; default: 10)
     La cardinalità massima di ogni dominio di variabile.
   &key min-val (tipo: integer; default: 0)
     L'estremo inferiore (inclusivo) di ogni dominio di variabile.
   &key max-val (tipo: integer; default: 100)
     L'estremo superiore (inclusivo) di ogni dominio di variabile.
; RITORNO:
   (tipo: csp)
     Il modello di problema generato.
(defun csp-generate (&key
    (num-vars 10) (max-vals 10) (min-val 0) (max-val 100))
    (unless (>= num-vars 2)
         (error "Requisito: num-vars >= 2.")
    (unless (>= max-vals 2)
         (error "Requisito: max-vals >= 2.")
    (unless (>= max-val min-val)
         (error "Requisito: max-val >= min-val.")
    (unless (>= (1+ (- max-val min-val)) num-vars)
         (error "Requisito: max-val - min-val + 1 >= num-vars.")
    (unless (>= (1+ (- max-val min-val)) max-vals)
         (error "Requisito: max-val - min-val + 1 >= max-vals.")
    (let ((vars nil)
                             ; Lista di nomi delle variabili.
           (refs nil)
                             ; Lista (di lunghezza num-vars) di indici ai valori in vals.
                             ; Più variabili possono puntare allo stesso valore.
           (vals nil)
                             ; Lista (di lunghezza casuale <= num-vars) di valori casuali
                             ; diversi.
           (equs nil)
                             ; Lista (di lunghezza pari a quella di vals) di indici delle
                             ; variabili aventi il valore corrispondente in vals.
           (constrs nil)
                            ; Lista dei vincoli.
           (domains nil) ; Lista dei dominii.
            (pairs (make-list num-vars)))
         ; Inizializza la lista di variabili e dei rispettivi valori, creando
         ; vincoli di uguaglianza in numero tendente (in probabilità) a num-vars/4.
         (dotimes (i num-vars nil)
              (enqueue vars (list (make-symbol (format nil "var~a" (1+ i)))))
              (dotimes (j num-vars nil)
                  (when (/= i j)
                       (enqueue (nth i pairs) (list j))
              (if (and (> i 0) (zerop (rand 4)))
                  ; Probabilità 1/4: crea un'uguaglianza fra la variabile corrente
                  ; ed una precedentemente creata. Imposta la i-esima variabile al
                  ; valore j-esimo e crea un vincolo di uguaglianza fra la i-esima
                  ; variabile ed una delle variabili associate al valore j-esimo
                  ; scelta casualmente.
                  ; NOTA: La coppia di variabili coinvolta dal vincolo è unica
```

```
per costruzione, pertanto non occorre il controllo con
                is-necessary-constraint.
         (let* ((j (rand (length vals)))
                 (cmp (choose (nth j equs))))
             (enqueue refs (list j))
             (enqueue constrs
                  (if (zerop (rand 2))
                      (list (list '= (nth i vars) (nth cmp vars)))
                      (list (list '= (nth cmp vars) (nth i vars)))
             )
             (enqueue (nth j equs) (list i))
             (setf (nth i pairs) (remove cmp (nth i pairs)))
             (setf (nth cmp pairs) (remove i (nth cmp pairs)))
         ; Probabilità 3/4: Imposta la i-esima variabile ad un nuovo valore
         ; diverso dai precedenti.
         (let ((j (length vals))
               (val (rep-until #'(lambda (x) (not (member x vals)))
                  (rnd min-val max-val))))
             (enqueue refs (list j))
             (enqueue vals (list val))
             (enqueue equs (list (list i)))
         )
    )
)
; Ispeziona nuovamente la lista di variabili e valori per generare i vincoli
; di disuguaglianza. Al termine di questo passo ogni variabile deve essere
; coinvolta in almeno un vincolo e non devono esistere vincoli che coinvolgono
; la stessa coppia (eventualmente invertita) di variabili.
(dotimes (i num-vars nil)
    (when (nth i pairs)
         (let* ((j (choose (nth i pairs)))
                 (vi (nth (nth i refs) vals))
                 (vj (nth (nth j refs) vals))
                 (xi (nth i vars))
                 (xj (nth j vars))
                 (constr (list (get-relop vi vj) xi xj)))
             (enqueue constrs (list constr))
             (setf (nth i pairs) (remove j (nth i pairs)))
             (setf (nth j pairs) (remove i (nth j pairs)))
        )
    )
)
; Crea i dominii delle variabili "nascondendo" il loro valore predeterminato
; in un insieme di valori casuali (distinti e compresi nell'intervallo
; ['min-val'..'max-val']). Al termine di questo passo ciascun dominio ha
; cardinalità casuale nell'intervallo [2..'max-vals']. Gli elementi di ogni
; dominio sono permutati casualmente in modo da rendere la risoluzione
; più difficoltosa.
(dotimes (i num-vars nil)
    (enqueue domains
         (list
             (list
                  (nth i vars)
```

```
(shuffle
                                  (remove-duplicates
                                      (let* ((vi (nth (nth i refs) vals))
                                               (domain (list vi)))
                                           (dotimes (j (rnd 1 (- max-vals 1)) domain)
                                                (enqueue domain
                                                     (list (rnd min-val max-val))
                                                )
                                           )
                                      )
                                 )
                            )
                       )
                   )
              )
         )
         ; DEBUG ---
         ; (let ((result nil))
              ; (dotimes (i num-vars nil)
                   ; (enqueue result
                        ; (list (list (nth i vars) (nth (nth i refs) vals)))))
              ; (princ (format nil "Result: ~%"))
              ; (print result)
         ; DEBUG ---
         ; Crea il modello del problema di CSP utilizzando le liste costruite
         ; nei passi precedenti. La lista dei vincoli viene permutata casualmente.
         ; Il motivo sta nel fatto di voler "nascondere" i vincoli di uguaglianza
         ; che altrimenti si troverebbero nelle prime posizioni della lista dei
         ; vincoli. Ciò nega la possibilità di avere pattern di risoluzione
         ; ricorrenti.
         (make-csp
              :domains domains
              :constraints (shuffle constrs)
              :variables vars
         )
    )
; NOME:
   get-relop
; DESCRIZIONE:
   Restituisce un operatore di confronto scelto casualmente in modo da soddisfare la
   relazione tra 'x' ed 'y'. I simboli possono essere: <, <=, >, >=, /=.
; PARAMETRI:
   x (tipo: number)
     Il primo termine nel confronto.
   y (tipo: number)
     Il secondo termine nel confronto.
; RITORNO:
   (tipo: symbol)
     Un simbolo di operatore di confronto.
(defun get-relop (x y)
    (cond
         ((= x y) (choose '(<= >=)))
```

```
((< x y) (choose '(< <= /=)))
         ((> x y) (choose '(> >= /=)))
; NOME:
   csp-save
; DESCRIZIONE:
   Salva il modello 'csp' sui due file: FILE DEI DOMINII 'dom-file-path' e
   FILE DEI VINCOLI 'con-file-path'. Restituisce il valore di 'csp' stesso.
   Crea i file se non esistono; in caso contrario ne sovrascrive l'intero contenuto.
· PARAMETRT ·
   csp (tipo: csp)
    Il modello da salvare.
   dom-file-path (tipo: string)
     Il percorso del FILE DEI DOMINII.
   con-file-path (tipo: string)
     Il percordo del FILE DEI VINCOLI.
: RITORNO:
   (tipo: csp)
     Il modello di problema specificato da 'csp'.
(defun csp-save (csp dom-file-path con-file-path)
    (with-open-file (dom-file dom-file-path :direction :output
         :if-exists :new-version :if-does-not-exist :create)
         (dolist (x (csp-domains csp) nil)
              (princ (cons (car x) (cadr x)) dom-file)
              (format dom-file "~%")
         )
    (with-open-file (con-file con-file-path :direction :output
         :if-exists :new-version :if-does-not-exist :create)
         (dolist (x (csp-constraints csp) nil)
              (princ (list (cadr x) (car x) (caddr x)) con-file)
              (format con-file "~%")
    )
    csp
; NOME:
   massive-test
 DESCRIZIONE:
   Esegue in sequenza 'num-tests' generazioni e risoluzioni di problemi di CSP.
   Restituisce il numero di problemi INFEASIBLE. Tale contatore dovrebbe valere zero,
   dato che il generatore di problemi parte da una soluzione predeterminata (quindi
   ogni problema deve ammettere per ipotesi almeno una soluzione).
: PARAMETRI:
   &optional num-vars (tipo: integer; default: 20)
     Il numero di variabili di ciascun problema generato.
   &optional num-tests (tipo: integer; default: 1000)
     Il numero di test da generare.
: RTTORNO:
   (tipo: integer)
     Il numero di problemi INFEASIBLE.
(defun massive-test (&optional (num-vars 20) (num-tests 1000))
    (let ((infeasibles 0)
```

```
(mv (* num-vars 2)))
    (dotimes (i num-tests infeasibles)
        (let ((prob (csp-generate
                :num-vars num-vars
                :max-vals mv
                :min-val 0
                :max-val mv)))
            (if (symbolp (csp-solve prob :verbose nil))
                (prog1
                    (incf infeasibles)
                    (princ (format nil "~a: ERRORE~%" i))
                (prog1
                    (princ (format nil "~a~%" i))
           )
      )
   )
)
```